



Comune di Montale

Provincia di Pistoia

SINDACO E
ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Ferdinando Betti

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Simona Fioretti

GARANTE DELL'INFORMAZIONE E
DELLA PARTECIPAZIONE
Paola Petruzzi

piano strutturale

relazione di controdeduzioni

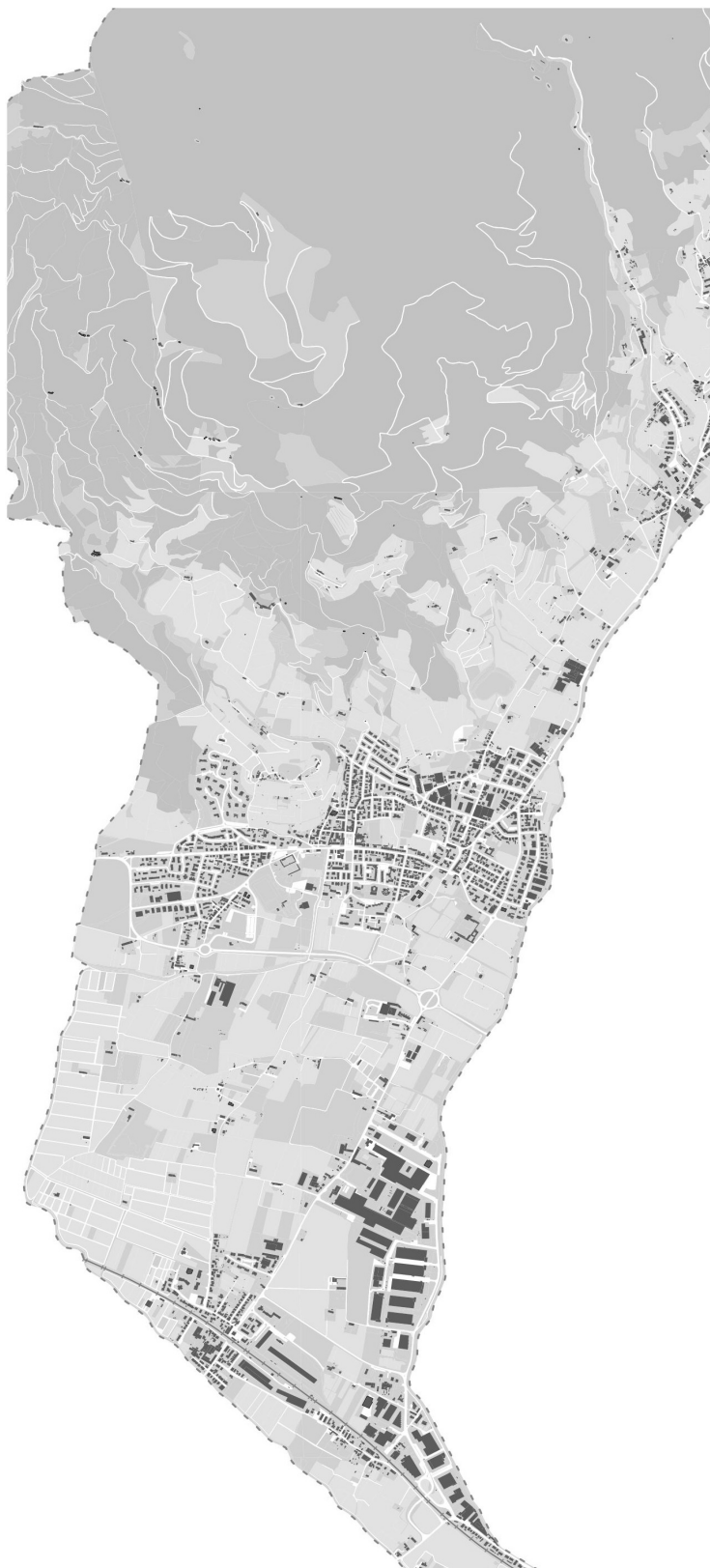
PROGETTO URBANISTICO E
REDAZIONE DI VAS E VINCA
coordinatore

Riccardo Luca Breschi
con

Andrea Giraldi
Luca Agostini

STUDI GEOLOGICI E
IDROLOGICI E IDRAULICI
Gaddo Mannori
con

Simone Galardini



Premessa

In relazione al nuovo Piano Strutturale del Comune di Montale, redatto ai sensi della LR 65/2014 ed in conformità al PIT/PPR, a seguito dell'adozione effettuata dal Consiglio Comunale con deliberazione n.95 del 03.11.2021 e della pubblicazione sul BURT del 24.11.2021, ci sono state trasmesse dall'Ufficio Urbanistica tre gruppi di osservazioni/contributi pervenute nei termini:

- n.7 osservazioni, presentate da privati (cittadini, professionisti, società, associazioni ed altri soggetti privati),
- n.1 osservazioni presentate da uffici comunali (Ufficio Urbanistica),
- diversi contributi da parte di Enti che hanno specifiche competenze in materia di pianificazione territoriale, di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di incidenza (VINCA), di valutazione degli studi geologici, idraulici e sismici di supporto al Piano. I contributi ed i pareri relativi alla VAS, alla VINCA ed agli studi geologici idraulici sono stati esaminati nell'ambito degli specifici procedimenti di valutazione: negli elaborati del PS sono state recepite le modifiche conseguenti all'esame dei suddetti contributi, con le modalità e i criteri spiegati nel paragrafo 2. Nell'ambito del presente documento sono stati esaminati i contributi attinenti esclusivamente alla pianificazione territoriale e urbanistica.

Le osservazioni e i contributi pervenuti sono stati divisi in tre gruppi:

- **A:** Osservazioni di privati
- **B:** Osservazioni degli uffici comunali
- **C:** Contributi di Enti.

I tre gruppi di osservazioni e contributi sono distintamente riportati nelle tre Appendici della presente relazione e sono stati esaminati e valutati con le modalità ed i criteri illustrati nei successivi paragrafi 1 e 2.

1. Criteri per l'esame delle osservazioni

Ciascuna delle 7 osservazioni dei privati (elenco A) e dell'osservazione degli uffici comunali (elenco B) è stata analizzata e valutata singolarmente: gli esiti dell'esame delle osservazioni sono riportati in formato tabellare nell'Appendice 1 per semplificarne la riproduzione e facilitarne la lettura. Per ciascuna delle osservazioni sono fornite le seguenti informazioni:

1. Numero d'ordine dell'osservazione
2. Eventuale lettera per individuare distinte richieste contenute nella stessa osservazione
3. Nome/denominazione dei soggetti richiedenti
4. Numero di protocollo e data di presentazione

5. Identificazione catastale dell'area o del fabbricato oggetto dell'osservazione, ove presente
6. Localizzazione dell'area o del fabbricato oggetto dell'osservazione:UTOE, indirizzo e località
7. Sintesi dell'osservazione
8. Parere del progettista del Piano Strutturale.

Nei pareri espressi per ogni osservazione sono riportate le motivazioni delle proposte di accoglimento e non accoglimento delle richieste avanzate.

Il parere espresso su ciascuna osservazione o quesito posto dall'osservazione si conclude con una delle seguenti proposte:

- ACCOGLIBILE
- NON ACCOGLIBILE
- PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
- NON PERTINENTE quando l'osservazione pone questioni che non hanno attinenza con i contenuti del PS.

Nel caso l'osservazione ponga più quesiti, essi sono stati distinti con lettere per illustrarne singolarmente i contenuti e per consentire risposte specifiche a ciascuna richiesta. E' comunque espresso, sulla base delle risposte date ai diversi quesiti, un parere complessivo sull'osservazione nei termini sopraindicati: accoglibile, non accoglibile, parzialmente accoglibile, non pertinente.

2. Criteri per l'esame dei contributi di Enti

Nell'appendice 3 sono riportati tutti i contributi di enti pervenuti al Comune di Montale. Essi in relazione al tema trattato sono stati esaminati nel modo seguente.

I contributi e i pareri riguardanti questioni idrauliche, geologiche e sismiche sono state esaminate e valutate dai professionisti incaricati degli studi geologici ed idraulici nell'ambito delle risposte fornite al Genio Civile ed all'Autorità Distrettuale dell'Appennino Settentrionale per il conseguimento di un esito positivo dei controlli di cui all'art.104 c.7 della LR 65/2014. Negli elaborati del progetto urbanistico del PS sono state riportate le modifiche e le integrazioni necessarie per un esito positivo dei suddetti controlli come indicato nel successivo paragrafo 3 della presente relazione.

I contributi ed i pareri riguardanti la valutazione ambientale strategica (VAS) e la valutazione di incidenza (VINCA) sono stati esaminati nell'ambito della procedura di VAS con le modalità indicate dalla LR 10/2010. Negli elaborati del progetto urbanistico del PS sono state riportate, ove necessario, le modifiche e le integrazioni conseguenti all'esame condotto per la VAS come

indicato nel successivo paragrafo 3.

Nell'Appendice 3 della presente relazione sono illustrati e valutati i contributi dei settori della Regione Toscana, della Soprintendenza, della Provincia di Pistoia e di altri Enti pubblici attinenti esclusivamente ai temi della pianificazione territoriale e urbanistica. Dei contributi che non chiedono modifiche degli elaborati si è preso atto. I contributi che invece chiedono chiarimenti e/o modifiche degli elaborati del Piano sono stati esaminati e controdedotti utilizzando lo stesso formato tabellare delle osservazioni con una sintetica descrizione del contenuto dell'osservazione ed un conseguente parere del progettista del PS che si conclude con una delle seguenti proposte: accoglibile, non accoglibile, parzialmente accoglibile, non pertinente.

Si segnala in particolare che l'accoglimento dei punti A, B e F del contributo della Soprintendenza, in relazione all'arricchimento del quadro conoscitivo relativo ai beni culturali, paesaggistici ed archeologici del Comune di Montale ha comportato la redazione di cinque nuovi elaborati che costituiscono allegati del Doc.3 Ricognizione dei beni paesaggistici e archeologici, come indicato nel successivo paragrafo 3.

3. Elaborati del PS adottato modificati ed elaborati di nuova redazione integrati nel PS a seguito dell'esame delle osservazioni e dei contributi

L'esame e la controdeduzione delle osservazioni e l'esame e la valutazione dei contributi di Enti hanno portato a modifiche degli elaborati del Piano Strutturale adottato.

Progetto Urbanistico

Per quanto riguarda il "Progetto Urbanistico" di seguito si elencano gli elaborati modificati e gli elaborati di nuova redazione che sono stati integrati nell'apparato di documenti e di tavole del PS.

Elaborati modificati

Doc.2	Disciplina del Piano
Tav QC.06	RISORSE E CRITICITA' PAESAGGISTICHE E AMBIENTALI
Tav QC.07	SERVIZI A RETE
Doc.3	Ricognizione dei beni paesaggistici e culturali
Tav V.02	AREE DI RISPETTO, VINCOLI E TUTELE
Doc.4	Relazione di coerenza e conformità
Tav P.02	STATUTO DEL TERRITORIO - INVARIANTI STRUTTURALI
Tav P.04	LE STRATEGIE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE A LIVELLO COMUNALE

Elaborati di nuova redazione (allegati del Doc.3)

Doc. 3A	Elenco dei beni culturali e di presuntivo interesse culturale
Tav. 3A	Carta dei beni culturali e di presuntivo interesse culturale
Doc. 3B	Schedatura dei beni di potenziale interesse archeologico
Tav. 3B	Carta dei beni di potenziale interesse archeologico
Doc. 3C	Relazione agronomica

Studi geologici sismici ed idraulici

Le modifiche introdotte negli elaborati degli studi geologici sismici ed idraulici di supporto al PS sono illustrati nelle relazioni predisposte dai tecnici incaricati per i controlli di cui all'art. 104 comma 7 della LR 65/2014. Si segnala poi che si è provveduto, in conformità alle richieste del Genio Civile, ad introdurre nella Disciplina del Piano (Doc. 2) l'art.23 bis "Disposizioni transitorie relative alla prevenzione del rischio dovuto alle problematiche idrauliche".

Valutazione ambientale strategica

Le modifiche introdotte, sulla base dei contributi pervenuti, negli elaborati della Valutazione ambientale strategica e della Valutazione di incidenza hanno riguardato entrambi i documenti di VAS e sono illustrati e motivati nei documenti della fase conclusiva della valutazione ambientale strategica.

Appendici

Esame delle osservazioni e dei contributi

Appendice 1: A - Osservazioni dei privati

Appendice 2: B - Osservazioni degli uffici comunali

Appendice 3: C - Contributi degli Enti

Appendice 1: A - Osservazioni dei privati

n°	lettera	richiedente	protocollo	Fogli catastali	Particella catastale singola per localizzazione puntuale	Altre particelle catastali	UTOE PS	Indirizzo	Località	sintesi osservazione	Parere del progettista
1		OMISSIS	1118 del 21/01/22	36	230	/	3 (Stazione)	Via Alfieri	Stazione	Si richiede l'inserimento dei terreni in oggetto, posti in prossimità di via Alfieri a Stazione, all'interno del perimetro del territorio urbanizzato	La proposta avanzata non risulta accoglibile in quanto si configura come un'addizione impropria del perimetro del territorio urbanizzato che qui si attesta in modo continuo e coerente sulla previsione di viabilità alternativa a via Alfieri. Non accoglibile
2		OMISSIS	1120 del 21/01/22	33	593	594	3 (Stazione)	Via Vecchia di Compietra	Stazione	Si richiede l'inserimento dei terreni in oggetto all'interno del perimetro del territorio urbanizzato	La proposta avanzata non risulta accoglibile in quanto l'area in oggetto non ha le caratteristiche per essere inclusa nel perimetro del territorio urbanizzato non essendo parte integrante ed organica di un sistema insediativo a carattere urbano. Essa ha piuttosto, come riconosciuto dai vigenti strumenti urbanistici comunali, i caratteri delle aree poste nel territorio rurale che "pur ospitando funzioni non agricole, non costituiscono territorio urbanizzato (art.64, comma 1, lettera d) della LR 65/2014). Non accoglibile
3		OMISSIS	1148 del 22/01/22	22	220	221,217, 222, 223, 225, 241, 395, 271, 270, 226, 240, 371, 372, 243, 244	1 (Tobbiana-Fognano)	Via Antonio Gramsci	Fognano	Si richiede che l'area in oggetto, posta a Fognano e facente parte della previsione di un ambito di trasformazione del vigente PO, sia esclusa dall'individuazione dei morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee o in alternativa sia completamente compresa nel tessuto TR6 "tipologie miste".	Si ritiene che la rappresentazione più corretta sia quella di individuare con il morfotipo TR6 solo l'area già edificata con le sue dirette pertinenze. Parzialmente accoglibile con conseguente modifica della tavv. P.02 e P.04.
4		OMISSIS	1170-1172 del 24/01/22	32	418	/	3 (Stazione)	Via A. Pacinotti	/	In relazione ad immobili a carattere rurale che ricadono all'interno dell'area di danno di un'azienda a rischio di incidente rilevante (RIR) si chiede l'accoglimento del progetto di suddivisione in più unità abitative di tali immobili e in subordine, ferma restando la conservazione del fabbricato principale con le unità abitative esistenti, il trasferimento dei volumi dei corpi accessori e delle previste nuove unità abitative in zona esterna all'area di danno RIRI. A tal fine vengono avanzate due proposte di aree di atterraggio: la prima all'interno della proprietà agricola che circonda i fabbricati rurali in oggetto; la seconda in un'area agricola adiacente al perimetro del territorio urbanizzato del capoluogo.	Si fa presente in primo luogo che il PS non ha natura conformativa e pertanto non può definire e localizzare previsioni insediative ma può solo indicare criteri e procedure per effettuare previsioni che dovranno essere definite nel Piano Operativo. Ciò premesso si ritiene accoglibile nella sostanza la proposta effettuata in subordine, ovvero la richiesta di ammettere il trasferimento di volume dall'area di danno a queste due condizioni: che i volumi non siano di rilevante valore storico architettonico e che nell'area di danno non sia in alcun modo incrementato il carico urbanistico. Per quanto riguarda l'area di atterraggio dei volumi si ritengono ammissibili due possibilità nel caso che i volumi da trasferire ricadano nel territorio rurale: o nell'ambito delle stesse aree agricole di riferimento dei fabbricati da demolire o nelle aree di atterraggio previste dal Piano Operativo all'interno del perimetro del territorio urbanizzato. Sulla base di questi criteri si ritiene accoglibile l'osservazione con conseguente modifica dell'art.39 comma 6 quart'ultimo a-linea della Disciplina del Piano (Doc.2). Accoglibile con conseguente modifica del Doc.2 art.39
5		OMISSIS	1191 del 24/01/22	29	863	1104 e 1105	2 (Capoluogo)	Via A.Moro	Capoluogo	Si richiede di correggere alcune incongruenze nelle tavole QC.03 e nell'invariante II della P.02. Le divergenze sono relative a quanto riportato nel PO e nella tavola P.04 "Strategie comunali" per l'area in oggetto	Non si ritiene necessario correggere la tav. QC03 in quanto essa ha una finalità esclusivamente conoscitiva e pertanto non incide sulle previsioni vigenti e future che interessano l'area. Si ritiene invece opportuno adeguare le tavole di progetto P.02 . Parzialmente accoglibile con conseguente modifica della tav. P.02
6		OMISSIS	1196 del 24/01/22	33	341	/	3 (Stazione)		Stazione	Si richiede l'inserimento all'interno del perimetro urbanizzato dell'immobile e delle relative pertinenze poste in loc.Stazione.	La richiesta avanzata non risulta accoglibile in considerazione delle caratteristiche e della posizione dell'immobile e dell'area in oggetto che sono da considerarsi parte di un sistema di insediamenti sparsi e discontinui e che hanno più propriamente le caratteristiche delle aree poste nel territorio rurale che "pur ospitando funzioni non agricole, non costituiscono territorio urbanizzato (art.64, comma 1, lettera d) della LR 65/2014) Non accoglibile

n°	lettera	richiedente	protocollo	Foglio catastale	Particella catastale singola per localizzazione puntuale	Altre particelle catastali	UTOE PS	Indirizzo	Località	sintesi osservazione	Parere del progettista
7		OMISSIS	1200 del 24/01/22	33	17	19 + F. 32, p. 697, 699, 386, 409 e 243	3 (Stazione)	Via Vecchia di Compietra	Stazione	Si richiede l'inserimento all'interno del perimetro del territorio urbanizzato di un' ampia area costituita dai terreni adiacenti agli insediamenti residenziali e agli stabilimenti produttivi localizzati a ovest di via Garibaldi e a nord di via Vecchia Compietra, al fine di attribuire a detta area una capacità edificatoria ad uso produttivo.	<p>Gli insediamenti produttivi in oggetto, posti ad ovest di via Garibaldi e a nord di via Vecchia Compietra, hanno caratteristiche urbanistiche affatto diverse da quelle degli insediamenti produttivi posti ad est della stessa via Garibaldi. I primi fanno parte di limitate espansioni spontanee, di tipo lineare e a destinazione mista residenziale-produttiva; i secondi sono aree industriali e artigianali molto estese, pianificate sulla base di piani attuativi ed a destinazione esclusivamente produttiva. Il PS adottato, sviluppando ad una scala di maggior dettaglio l'analisi sui morfotipi delle urbanizzazioni contemporanee avanzata dal PS, riconosce il carattere prevalentemente misto degli insediamenti ad ovest di via Garibaldi e solo su via Vecchia Compietra individua tessuti esclusivamente produttivi (rispettivamente morfotipi TR6 e TPS1); al tempo stesso riconosce il carattere monofunzionale e in larga parte pianificato delle vaste zone produttive ad est di via Garibaldi (prevalenza del morfotipo TPS2).</p> <p>Proprio la natura del nucleo degli insediamenti ad ovest di via Garibaldi (diffusa compresenza di residenze, carattere spontaneo e lineare degli insediamenti con conseguente assenza di infrastrutture interne, contesto tipicamente rurale in cui gli insediamenti sono inseriti) sconsiglia un esteso ampliamento di quel nucleo per realizzare nuovi insediamenti produttivi come proposto nell' osservazione. Si ritiene invece ammissibile prevedere un contenuto ampliamento delle aree produttive con un limitato allargamento del perimetro del territorio urbanizzato al fine di consentire, se e quando necessario, un ampliamento dei tre impianti produttivi esistenti: i due su via Vecchia Compietra e quello a nord all'interno di Via Garibaldi. Questa soluzione oltre a permettere l'ampliamento degli stabilimenti esistenti, non richiede interventi di nuova infrastrutturazione dell'area, interventi che risulterebbero fra l' altro di difficile attuazione per la presenza di un metanodotto che attraversa da nord a sud tutta la zona oggetto dell'osservazione.</p> <p>Parzialmente accoglibile con conseguente modifica delle tavv. P.02 e P.04</p>

Appendice 2: B - Osservazioni degli uffici comunali

n°	lettera	richiedente	protocollo	Foglio catastale	Particella catastale singola per localizzazione puntuale	Altre particelle catastali	UTOE PS	Indirizzo	Località	sintesi osservazione	parere eventuale commento Uffici comunali (DA CANCELLARE NEL DOCUMENTO DEFINITIVO)
1		U.T. Urbanistica	1056 del 20.01.2022							L'osservazione avanza alcune richieste che vengono esaminate separatamente nei punti seguenti:	
	1A									1A. Si chiede di correggere errori materiali e refusi presenti sia negli elaborati scritti (esempio: Doc.2 art.29 comma 4 "nell'ambiti") sia negli elaborati grafici (esempio: mancato riferimento alle campiture di alcune zone rurali nella Legenda della tav P.04)	1A. Si provvede come richiesto alla correzione degli errori materiali e dei refusi presenti negli elaborati scritti e grafici del PS adottato, inclusi quelli non segnalati. Accoglibile con conseguente correzione di refusi e errori materiali negli elaborati del PIT-PPR
	1B									1B. Si ritiene opportuno indicare nelle tavole QC.06 e V.02 le fasce del RIR invece che del Piano Emergenza Esterna, perchè le fasce del RIR sono quelle che hanno ricadute urbanistiche e non di gestione dell'incidente	1B. Si ritiene motivata ed accoglibile l'osservazione e si provvede pertanto a modificare le tavv. V02 e QC.06. Accoglibile con conseguente modifica della tav. QC.06 e della tav. V.02
	1C									1C. Le aree percorse dal fuoco in legenda arrivano fino a 12 ma nella tavola vanno molto oltre. Sarebbe opportuno togliere tutti i numeri da tavola e legenda, in quanto questi sono elementi che gli interessati debbono approfondire direttamente con il Comune.	1C. Si accoglie il suggerimento togliendo i numeri di riferimento sulla mappa e sulla legenda della tav. V.02. Accoglibile con conseguente modifica della tav. V.02.

Appendice 3: C - Contributi degli Enti

n°	lettera	richiedente	protocollo	Foglio catastale	Particella catastale singola per localizzazione puntuale	Altre particelle catastali	UTOE PS	Indirizzo	Località	sintesi osservazione	Parere del progettista
1		Regione Toscana - Genio Civile Valdarno Centrale	17778 del 13.12.2021							Si richiede integrazioni e chiarimenti relativamente al quadro conoscitivo degli elaborati geologici e idraulici. Oltre a modifiche relative alle norme tecniche	Il contribuito viene esaminato dai professionisti incaricati degli studi geologici e idraulici nell'ambito delle procedure per il rilascio del parere del Genio Civile sugli stessi studi ai sensi dell'art. 104 della LR65
2		SNAM Rete Gas	17897 del 14.12.2021							Con il contributo viene inviato un tracciato aggiornato del metanodotto che insiste nel territorio comunale.	Si prende atto del tracciato inviato e si provvede di conseguenza ad aggiornare le tav. QC.07 e V.02 Accoglibile con conseguente modifica tavv. QC.07 e V.02
3		Autostrade per l'Italia Spa	18110 del 17.12.2021							Verificata la non interferenza tra la competenza della Direzione IV Tronco ed il territorio del Comune di Montale la scrivente ritiene di non dover fornire alcun parere o osservazione.	Si prende atto del contributo che non richiede modifiche degli elaborati del PS
4		Regione Toscana (Settore Paesaggio)	983 del 19.01.2022							Si comunica che sarà cura del Settore Paesaggio della Regione Toscana attivare i necessari confronti istruttori con gli Uffici del MiC dal momento in cui, da parte dell'Amministrazione stessa, saranno inoltrati gli eventuali elaborati specifici al fine di aggiornare e precisare l'individuazione dei beni paesaggistici	Si prende atto del contributo che non richiede modifiche degli elaborati del PS
5		Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale	1139 del 21.01.2022							Il contributo attiene prevalentemente ai documenti di VAS	Per tale ragione il contributo viene controdedotto nell'ambito del procedimento di VAS.
6		Provincia di Pistoia	1146 del 22.01.2022							Si comunica che il piano in oggetto risulta essere conforme e coerente con la vigente Variante generale di adeguamento e aggiornamento del P.T.C. approvata con D.C.P. n. 40 del 28/07/2020 e integrata con D.C.P. n. 50 del 30/09/2020.	Si prende atto del contributo che non richiede modifiche degli elaborati del PS
7		Mibact - Soprintendenza	1174 del 24.01.2022								
7A										A. BENI CULTURALI TITOLO II CODICE Si chiede di inserire, nel quadro conoscitivo del PS i principali beni afferenti a questa categoria (almeno quelli di proprietà comunale o ecclesiastica di maggior rilevanza) tramite elencazione e inquadramento cartografico. Si ritiene inoltre che faccia parte del quadro conoscitivo la schedatura del patrimonio edilizio esistente. Tale schedatura dovrà tenere conto degli immobili tutelati con decreto ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali, oltre che degli immobili afferenti alla fattispecie normata dall'art. 12 dello stesso Codice (beni 'presuntivamente culturali'). Si segnala l'opportunità di svolgere il censimento dei manufatti diversi dagli edifici, quali ponti, tabernacoli, edicole, etc.	A. Gli inviti e i suggerimenti avanzati dalla Soprintendenza vengono sostanzialmente accolti come arricchimento del quadro delle conoscenze anche se tale implementazione del QC non è richiesta e non è necessaria ai fini della verifica della conformità del PS al PIT-PPR. Si precisa quanto segue: - il censimento dei beni notificati e di presuntivo interesse culturale, di manufatti quali ponti, tabernacoli, edicole, etc.; di piazze e strade di interesse storico è raccolto nell'elaborato Doc.3A ed è rappresentato nella nuova tav. 3A (entrambi allegati del Doc.3). - la schedatura del patrimonio edilizio esistente di valore storico architettonico e storico testimoniale è stata allegata al Piano operativo approvato nel 2019 e dichiarato conforme al PIT-PPR: Non si ritiene pertanto necessario allegarla anche al Piano Strutturale. Accoglibile con la redazione dei nuovi elaborati Doc. 3A e Tav. 3A e con la modifica del Doc.3 e del Doc. 2 -Disciplina artt. 3, 8 .

n°	lettera	richiedente	protocollo	Foglio catastale	Particella catastale singola per localizzazione puntuale	Altre particelle catastali	UTOE PS	Indirizzo	Località	sintesi osservazione	Parere del progettista
	7B									B. RICOGNIZIONE BENI PAESAGGISTICI Si richiede di integrare la documentazione trasmessa con una relazione agronomica redatta da un tecnico abilitato, in cui sia dimostrata la non sussistenza del vincolo "bosco" in base ai criteri dell'Elaborato 7B del PIT/PPR	B. Si ritiene accoglibile la richiesta con redazione di un apposito allegato del Doc.3 (doc.3A relazione agronomica) e conseguente modifica dello stesso Doc.3. Si fa inoltre presente che in accoglimento di un'osservazione di Ufficio si è provveduto ad aggiornare le rappresentazioni dei boschi sulla base degli incendi boschivi. Accoglibile con conseguente modifica del Doc.3 e con redazione del nuovo elaborato Doc. 3C
	7C									C. TERRITORIO URBANIZZATO Si rileva tuttavia la presenza di vaste aree non urbanizzate all'interno del perimetro del territorio urbanizzato sia in UTOE Capoluogo che in quella Stazione e, parzialmente, anche a Fognano. Si suggerisce pertanto un ridimensionamento di tali previsioni. Si chiede inoltre che la cartografia relativa al T.U. sia integrata con la sovrapposizione delle aree soggette a tutela paesaggistica.	C. Si fa presente che il perimetro del territorio urbanizzato del PS è stato redatto successivamente ed avendo come riferimento il Piano Operativo approvato nel 2019 e dichiarato conforme al PIT/PPR. Rispetto al PO nel PS adottato sono state escluse dal T.U. importanti aree inedificate che erano incluse nel sistema insediativo del PS precedente: si segnala fra tutte l'ampia area posta nella parte più alta del capoluogo in zona pedecollinare fra via Croce di Vizzano e via Petrone. Per quanto riguarda la destinazione delle aree non edificate ed incluse nel perimetro del T.U. si fa presente che esse, come si evince dal PO, solo in pochissimi casi sono destinate a previsioni insediative (in genere come aree di atterraggio di volumi da delocalizzare) e nella generalità dei casi hanno destinazioni ad aree e spazi di interesse pubblico o a verde di valore ambientale: è questo il caso ad esempio dell' area adiacente a Villa Smilea che costituisce una zona a verde di protezione del complesso architettonico. Si ritiene accoglibile la richiesta di redigere un elaborato di confronto del territorio urbanizzato con il sistema delle aree soggette a tutela da inserire come allegato del Doc.4. Parzialmente accoglibile con integrazione del Doc.4
	7D									D. CENTRI E NUCLEI STORICI Si raccomanda di individuare opportune linee di indirizzo operativo per incentivarne il mantenimento dell'integrità, della prospettiva e delle condizioni ambientali e di decoro relativamente alle pertinenze dei centri e nuclei storici e alle emergenze architettoniche	D. Si condivide la raccomandazione e si fa presente che il PS adottato individua le aree di pertinenza dei centri e nuclei storici e delle emergenze architettoniche in coerenza con le disposizioni del PO e le relative norme di tutela. Accoglibile senza modifica degli elaborati
	7E									E. Ai fini della conformazione al PIT-PPR, non si potrà ritenere sufficiente la mera riproposizione nella Disciplina di Piano degli obiettivi e direttive contenute nella Scheda d'ambito e nell'Elaborato 8B; di conseguenza, risulta necessario un approfondimento di tali norme affinché siano sviluppate e articolate nello strumento urbanistico tramite una coerente definizione della disciplina e delle strategie del territorio	E. Si fa presente che nel Titolo VIII delle NTA del Piano Operativo, che precede il presente PS e che è stato dichiarato conforme al PIT-PPR, sono state già definite nel dettaglio le disposizioni di tutela dei beni paesaggistici anche in riferimento alla Scheda d'ambito e all' Elaborato 8B del PIT-PPR. Per tale ragione e pur condividendo il senso dell'appunto fatto dalla Soprintendenza non si ritiene necessario dettagliare ulteriormente la Disciplina del PS. Accoglibile senza modifica degli elaborati
	7F									F. CARTA ARCHEOLOGICA Il contributo fa presente che la Carta Archeologica della Provincia di Pistoia rappresenta i rinvenimenti archeologici con un segno puntiforme e quindi non identifica specifiche aree di rischio/potenziale archeologico ad essi collegate; si limita a segnalare rinvenimenti e siti di età antica fino al periodo tardo-antico, non comprendendo pertanto la realtà insediativa del territorio dall'alto medioevo in poi. Pertanto il Quadro	F. Anche se quanto richiesto dalla Soprintendenza non costituisce un obbligo per la conformazione del PS al PIT-PPR, l' Amministrazione Comunale ha aderito all'invito di arricchire il quadro conoscitivo nel senso indicato e, con il contributo di uno specifico apporto specialistico, ha fatto predisporre una carta del potenziale archeologico supportata da una schedatura dei siti di potenziale interesse

n°	lettera	richiedente	protocollo	Foglio catastale	Particella catastale singola per localizzazione puntuale	Altre particelle catastali	UTOE PS	Indirizzo	Località	sintesi osservazione	Parere del progettista
										Conoscitivo dovrà essere aggiornato e sviluppato con una fase di ulteriore approfondimento con redazione di specifiche schede di sito archeologico indiziato con relativo riferimento cartografico (scientificamente validate da questo Ufficio), che permettano il riconoscimento di aree definite con potenziale storico-archeologico di diversa gradazione, da recepire nello strumento di governo del territorio comunale, all'interno delle quali le trasformazioni siano normate nelle norme tecniche di attuazione	archeologico: i nuovi elaborati del PS sono identificati rispettivamente come Tav. 3B e Doc. 3B. Ciò ha comportato anche una modifica e un'integrazione dei seguenti ulteriori elaborati del PS: Doc 2 -Disciplina artt. 3, 8 Accoglibile con la redazione dei nuovi elaborati Doc. 3B e Tav.3B con la modifica del Doc. 2 -Disciplina , artt. 3, 8.
											Valutazione complessiva del contributo Parzialmente accoglibile
8		Regione Toscana	1207 del 24.01.2022							La Regione Toscana - Direzione Generale Urbanistica e Politiche abitative, Settore Pianificazione del territorio ha trasmesso un proprio contributo(8.H) e i contributi di altri sette Settori della Regione che vengono esaminati e controdedotti di seguito ai punti 8.A, 8.B, 8.C, 8.D, 8.E, 8.F, 8.G.	
8A		SETTORE Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole								A. Si comunica che non si rilevano problematiche da segnalare per quanto riguardano le materie agricole di competenza del Settore	A. Si prende atto del contributo che non richiede modifiche degli elaborati del PS
8B		Settore Tutela, Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio								B. Si comunica che sarà cura del Settore scrivente attivare i necessari confronti istruttori con gli Uffici del MiC dal momento in cui, da parte dell'Amministrazione stessa, saranno inoltrati gli elaborati specifici al fine di poter procedere per tempo ai sensi di quanto sopra esposto.	B. Si prende atto del contributo che non richiede modifiche degli elaborati del PS
8C		Settore Servizi Pubblici Locali, Energia, Inquinamenti e Bonifiche								C. Il contributo attiene prevalentemente ai documenti di VAS	C. Per tale ragione il contributo viene controdedotto nell'ambito del procedimento di VAS.

n°	lettera	richiedente	protocollo	Foglio catastale	Particella catastale singola per localizzazione puntuale	Altre particelle catastali	UTOE PS	Indirizzo	Località	sintesi osservazione	Parere del progettista
	8D	Settore Logistica e Cave								D. Si comunica che non sono presenti giacimenti o siti attivi nel territorio comunale secondo il Piano regionale cave	D. Si prende atto del contributo che non richiede modifiche degli elaborati del PS
	8E	Settore Autorizzazioni Ambientali								E. Si fa presente che sul territorio comunale è presente un'attività produttiva a rischio di incidente rilevante, si richiama la normativa di settore in relazione alla necessità di valutazioni di compatibilità ambientale e si fa comunque presente che il Comune dovrebbe avere già predisposto un documento integrativo denominato R.I.R. (Rischio Incidenti Rilevanti), allegato e parte integrante e sostanziale (ma autosufficiente) del Regolamento Urbanistico:	E. Si prende atto del contributo e si conferma che il documento denominato R.I.R. è presente e si trova all'interno della relazione di VAS.
	8F	Settore Turismo, Commercio e Servizi								F. Si comunica che non si rilevano osservazioni in merito allo strumento adottato riguardano le materie di competenza del Settore	F. Si prende atto del contributo che non richiede modifiche degli elaborati del PS
	8G	Settore Prevenzione e Sismica								G. Si segnala che il Comune di Montale è dotato di studi di microzonazione sismica di secondo livello e che tali studi devono essere necessariamente inseriti nello strumento della pianificazione territoriale in corso di formazione, ai sensi del Reg. 5R-2020.	G. Si prende atto del contributo che viene esaminato dai professionisti incaricati degli studi geologici e sismici nell'ambito delle procedure per il rilascio del parere del Genio Civile sugli stessi studi ai sensi dell' art. 104 della LR65.
	8H	Settore Pianificazione del Territorio								H. Il contributo chiede alcune precisazioni normative in relazione alle seguenti due previsioni assoggettate alla conferenza di copianificazione: 1) previsione "C1 - Nuovo impianto sportivo di via A. Pacinotti" per la quale si chiede che alla art.40 della Disciplina siano richiamate le disposizioni delle Invarianti I e II riguardanti la zona ove ricade la previsione; 2) previsione "B1 - Nuovo insediamento produttivo in via Croce Rossa a Stazione" per la quale si ricorda il parere espresso dalla conferenza in merito alla necessità di una specifica Variante al PO nel caso in cui si debba prevedere un'utilizzazione a fini edificatori produttivi dell'area. E si segnala l'esigenza di richiamare le disposizioni del PIT-PPR relative alle Invarianti I e II (come per la previsione C1) e quelle relative all'Invariante IV riguardanti il Morfotipo dell'ortoflorovivaismo.	H. Si ritiene sostanzialmente accoglibile il contributo per quanto riguarda i riferimenti alle Invarianti I e II per entrambe le previsioni mentre per quanto riguarda l'invariante IV (Morfotipo dell'ortoflorovivaismo riferito alla previsione B1) si fa presente che il PS adottato, in conformità alla perimetrazione delle aree vocate all'attività vivaistica pistoiese effettuata dalla Variante al PTC della Provincia di Pistoia (tav. 17 -Territorio rurale) non inserisce fra le aree vocate al vivaismo l'area dove ricade la previsione B1. Si fa inoltre presente che nella Disciplina del PS all'art.40 comma 8-previsione B1 è riportato il parere della conferenza di copianificazione con l'impegno a redigere la Variante al PO nel caso di attivazione della destinazione produttiva dell'area. Si provvede comunque nello stesso art.40 comma 8 ad introdurre i riferimenti alle disposizioni delle Invarianti I e II come richiesto nel contributo. Parzialmente accoglibile con conseguente modifica del Doc. 2 art. 40 comma 8.
											Valutazione complessiva dei contributi Parzialmente accoglibile